



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze Veterinarie



BANDO DI CONCORSO N.10/2016 PER L'ATTRIBUZIONE DI 1 BORSA DI STUDIO DI RICERCA

Decreto Direttoriale n. 43/2016

Prot.n.572 del 20/05/2016

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di 1 Borsa di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
Scadenza per la presentazione delle domande **09/06/2016**.

Il Direttore

Premesso

Che con deliberazione del **19/05/2015** il Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie ha approvato l'attivazione di 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie di Torino, bandisce 1 borsa di studio di ricerca della durata di **5 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di € **7250** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata all'esecuzione del progetto dal titolo: "**Ruolo di composti fitogenici nell'immunomodulazione degli animali da reddito**" da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie.

L'attività di ricerca consiste nello studio di alcuni composti fitogenici e valutarne l'azione sull'accrescimento, il sistema immunitario e i parametri fisiologici.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di laurea in Medicina Veterinaria (ex ante D.M. 509/99) ovvero laurea specialistica/magistrale in Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Zootecniche (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D. M. 270/04) ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- Comprovata esperienze di ricerca nell’area dell’alimentazione e produzione animale presso aziende e/o università.
- Comprovata esperienza nell’ambito della nutrizione ed alimentazione delle specie animali da reddito con particolare riferimento all’utilizzo di composti fitogenici e le relative conseguenze sul sistema immunitario.

Saranno titoli preferenziali il possesso del dottorato di ricerca nell’area delle Scienze Veterinarie o Scienze Agrarie con tesi di dottorato realizzata nell’ambito dell’alimentazione e produzione animale e l’aver acquisito le esperienze sopra riportate presso laboratori esteri

E’ preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Veterinarie, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà l’attività di ricerca, è la Prof.ssa Maria Teresa Capucchio.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell’attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l’assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e prova orale.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione stabilisce i criteri per l’assegnazione dei punti ai titoli e alla prova orale, nonché il punteggio minimo per l’ammissione alle prove.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

La prova orale, volta a verificare la preparazione del candidato in merito all’argomento del progetto, si svolgerà il giorno **21 giugno alle ore 10,00** presso la **Sala Riunioni del settore di Anatomia Patologica del Dipartimento Scienze Veterinarie, Largo P. Braccini 2, Grugliasco (TO)**.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul Portale di Ateneo alla sezione: “ Università e Lavoro – Opportunità ed Esperienze di lavoro- Studenti e Laureati – Borse e Premi di Studio” e sul Sito di Dipartimento

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l’ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto delle borse di studio, è nominata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul portale di Ateneo nonché sul sito del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il **09/06/2016**

La domanda potrà essere inviata:

- a mezzo posta Raccomandata A.R.
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo scienzevet@pec.unito.it
- consegna a mano presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Veterinarie- Largo Braccini 2 (già Via Leonardo da Vinci 44, 10095 Grugliasco TO (orario lun-ven 9:00-12:30- 14:30-16:00)

Sulla busta contenente la domanda, deve essere chiaramente indicato il riferimento al concorso in oggetto.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Scienze Veterinarie entro e non oltre 15 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti

dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Firmato
Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giovanni RE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Allegato 1

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze Veterinarie

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso n. 10/2016 per l'attribuzione di n.1 borsa di studio/ricerca Progetto "Ruolo di composti fitogenici nell'immunomodulazione degli animali da reddito" bandita dal Dipartimento di Scienze Veterinarie con DD n. 43 del 20/05/2016. Prot n. 572 del 20/05/2016

Il Sottoscritto _____

Nato a _____, il _____ e residente in _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

- 1) Di essere cittadino _____
- 2) Di aver conseguito la laurea in _____ presso l'Università di _____ con punteggio di _____
- 3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____;
- 4) Di non aver riportato condanne penali (*ovvero*)
di aver riportato le seguenti condanne penali _____
- 5) Di non avere in corso procedimenti penali (*ovvero*)
di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____.

Dichiara inoltre:

- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo _____ e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso e l'indirizzo di posta elettronica.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitale
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Torino _____

In Fede